

Da lunedì esami di maturità per quasi 300.000 giovani: oggi insediate le commissioni

A pag. 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La prima riunione ministeriale sottolinea l'orientamento conservatore del centro-destra

CONFERMATO LA BEFFA AI PENSIONATI Miseri ritocchi per evitare la riforma

La CGIL per una « vera trattativa » sulle pensioni - Il gruppo dei deputati del PCI condanna il modo di procedere di Andreotti - Arraffamento di poltrone: i sottosegretari portati a 58! - Aumentati gli stipendi agli alti burocrati ma non ai professori universitari - Intervista di Donat Cattin

I cationi

ECCELI, i moralizzatori! Ecceci, gli austeri sostenitori della « buona amministrazione », i cationi che tuonano contro gli « eccessi » della spesa pubblica, e che ribadiscono ogni cinque minuti l'impossibilità di attuare le riforme sociali perché « costano troppo ». Ecceci. Alla prima riunione del nuovo gabinetto, di che si occupano? Innanzitutto di gonfiare in modo indecente, fino all'assurda cifra di 58, il numero delle poltrone di sottosegretario: senza che ve ne sia alcun bisogno, dal punto di vista del funzionamento della macchina dello Stato, naturalmente, ma soltanto per venire incontro ad appetiti e ambizioni, e per rispettare i complicati equilibri tra i partiti della coalizione e tra le correnti interne di ciascun partito.

Il governo Andreotti-Malagodi si è riunito ieri mattina per la prima volta. Sono stati nominati i sottosegretari, ed in questo campo è stato batuito ogni precedente record: il governo di centro-destra è riuscito a portare a 58 le sottopoltrone, quaranta delle quali vanno alla DC, dieci al PSDI e otto al PLI. Il Consiglio dei ministri ha anche convertito in decreto legge il disegno di legge del precedente gabinetto Andreotti per le pensioni: si tratta di miseri ritocchi, sui quali vi è già stato un giudizio critico dei sindacati e con i quali si cerca di eludere il problema della riforma del trattamento pensionistico.

Il decreto sulle pensioni, che entra in vigore a partire da oggi, ricalca esattamente il disegno di legge, già noto, preparato dal governo non ancora sempre presieduto dall'attuale presidente del Consiglio. Il ricorso allo strumento del decreto legge, che condiziona dal Parlamento, viene criticato dai parlamentari del PCI e dai sindacati. In realtà, il governo Andreotti è voluto sfuggire a un confronto parlamentare serio e ad un serio rapporto con i sindacati. In base al decreto ministeriale, si verificheranno per le pensioni le seguenti variazioni:

1) minimi di pensione aumenteranno da 27.450 a 32 mila lire per gli ultrasettantenni e da 25.250 a 30 mila lire per chi non ha raggiunto i 65 anni;

BRACCIANTI

Proclamate altre 72 ore di sciopero

Per tutto il mese forte lotta per il patto, la previdenza, la Cassa integrazione, la proroga degli elenchi anagrafici - Duro giudizio dei sindacati sul governo e la Confagricoltura

Le organizzazioni sindacali dei braccianti e salariati agricoli aderenti alla CGIL, Cisl, Uil, hanno deciso di dare nuovi sviluppi alla lotta per il rinnovo del patto nazionale. I contratti provinciali, la parità previdenziale, la Cassa integrazione e la proroga degli elenchi anagrafici per cui esistono impegni ai quali il governo non ha ritenuto di dare attuazione nel senso indicato dai sindacati dei lavoratori. L'azione sarà portata avanti - come afferma un comunicato delle tre organizzazioni sindacali - con la estensione e continuità della lotta rivendicativa per tutto il mese di luglio a livello di azienda e di zona per consolidare le conquiste già ottenute e creare le condizioni per nuovi avanzamenti salariali e normativi; con la proclamazione di sciopero per il 17 e 18 giugno e il 24 giugno chiuderà lo sciopero secondo modalità che saranno fissate a livello regionale.

Da parte della CGIL è stato espresso anche ieri un giudizio critico sull'operato del governo: Maria Morante, dell'ufficio sicurezza, ha affermato che « la decisione del governo di trasformare in decreto il progetto già approvato dal Consiglio dei ministri per il miglioramento dei trattamenti pensionistici, malgrado il parere contrario espresso dai sindacati su una gran parte dei suoi contenuti, è in dubbio e grave ». Se il governo ha fatto proprie alcune richieste sindacali, « per quanto riguarda le altre proposte occorre rilevare che esse sono in netto contrasto con i criteri informatori della legge di riforma delle pensioni del '69 e che hanno ispirato le richieste dei sindacati nell'ottobre '71 ». I sindacati, per ciò, hanno chiesto al governo: « l'inizio di una vera e propria trattativa su problemi che in sostanza concernono la gestione delle pensioni ».

La linea del provvedimento governativo sono state riasumite, con una lunga dichiarazione alla stampa, dal nuovo ministro del Lavoro, Coppo Egli ha detto, infine, di voler iniziare al più presto « una nuova fase di incontri con le confederazioni dei lavoratori per approfondire le richieste presentate per ulteriori aumenti delle pensioni ».

«No» della CGIL alla svalutazione della lira

Permane una pesante incertezza sui mercati delle valute. La CGIL e i tre sindacati metallici hanno infatti respinto con fermezza ogni manovra tendente a svalutare la lira e a comprimere i salari. Nella sua relazione al Direttivo CGIL, il compagno Maria Nelli ha sottolineato che i paesi capitalistici, eludendo ogni seria riforma del sistema monetario internazionale, hanno conseguito il risultato di coinvolgere se stessi nel sostegno all'economia degli USA.

Operaia a 15 anni ha la mano amputata

Una giovanissima operaia, una ragazza di 15 anni, ha perso la mano destra in un terribile incidente sul lavoro. Angela Colrone, la protagonista di sei figli, emigrata due anni fa con i genitori e i fratelli dalla Calabria a Milano, era stata assunta, da sole due settimane in una azienda per la lavorazione del legno, a Meda, un centro della Brianza. Malgrado la sua poca esperienza era stata assunta, insieme ad un'altra ragazza, ad una tagliatrice di legno che taglia i « fasci » di legno e che i ritmi veloci rendono ancora più pericolosa. È stato un attimo: la giovane è rimasta mutilata dalla mano destra dalla lama di acciaio. Non è stato possibile, malgrado i compagni di lavoro l'abbiano accompagnata subito in ospedale, riacciare l'arto al braccio della ragazza. Ieri Angela Colrone avrebbe dovuto ritirare la sua prima paga, necessaria per sfatare la famiglia che vive in condizioni di estrema povertà.



BOLOGNA - La signora Thi Binh, ministro degli Esteri del GRP sud-vietnamita, ospite della Regione Emilia-Romagna, si incontra ieri con il sindaco di Bologna Renato Zangheri. Al cordiale incontro era presente il compagno Giuseppe Dozza che è stato per vent'anni il primo cittadino del capoluogo emiliano

LE NOTIZIE A PAG. 13

Sferzante denuncia e rifiuto totale della politica della Casa Bianca

McGovern: Nixon rinnova nel Vietnam i crimini di Hitler contro gli ebrei

« Se sarò eletto presidente, farò cessare i bombardamenti non appena avrò prestato giuramento » - La decisione di tornare a Parigi annunciata da Nixon « non darà alcun risultato se non rivediamo le nostre posizioni » - Le dichiarazioni del presidente

WASHINGTON, 30. Il senatore democratico George McGovern, aspirante alla candidatura presidenziale contro Nixon, ha dichiarato oggi che i bombardamenti sull'Indocina ordinati da quest'ultimo « rappresentano la zione più barbara che qualsiasi paese abbia commessa nel corso della storia ». « Il fatto che i bombardamenti alla bomba atomica, iniziata da Hitler negli anni trenta », ha aggiunto, « sono stati ripetuti nel Vietnam nella storia degli Stati Uniti ».

Il senatore McGovern si è impegnato, in un'intervista all'Associated Press, a far cessare i bombardamenti non appena prestato giuramento come presidente degli Stati Uniti. « Successivamente, ha proseguito, « provvederò ad avvertire Saigon. Hanno il dovere di cooperare con il mio governo rivoluzionario provvisorio sud vietnamita e le altre parti interessate che mi accingono a fissare la data per il ritiro di tutte le forze americane entro novanta giorni dall'insediamento e annuncio la fine di tutti gli aiuti militari ai governi del Laos, del Cambogia e del Vietnam ».

Restano oscure le cause della morte di Pinelli

● Depositate le perizie che ribadiscono l'impossibilità di una risposta certa agli interrogativi sulla caduta dalla finestra.
● Scartata l'ipotesi del malore, viene definita « maggiormente verosimile » quella del suicidio

LE NOTIZIE A PAG. 13

Le federazioni dei braccianti, hanno espresso un giudizio fortemente positivo sullo stato della lotta, sui risultati dello sciopero di 48 ore del 17 e 18 giugno e sul 24 giugno chiuderà lo sciopero secondo modalità che saranno fissate a livello regionale.

A Palermo gravissime intimidazioni nelle aziende IRI

Carabinieri portano in fabbrica «avvisi» di reato per gli operai

È accaduto ai Cantieri Navali e alla Elettronica-Telecomunicazioni - La complicità delle Partecipazioni statali

Dalla nostra redazione
PALERMO 30. Quasi contemporaneamente, un centinaio di avvisi di procedimento in base alle tradizioni del sistema produttivo sono stati indirizzati « in fabbrica » ad altrettanti lavoratori dei due maggiori complessi industriali della città: « Elettronica » e « Cantieri Navali ». I due avvisi, in cui si dice che il lavoro « è stato svolto in modo non autorizzato e con atteggiamento di provocazione », sono stati consegnati ai lavoratori di una fabbrica di calzature e di accessori, in cui si dice che il lavoro « è stato svolto in modo non autorizzato e con atteggiamento di provocazione ».

REGIONE TOSCANA

L'assistenza farmaceutica estesa ai coltivatori diretti

FIRENZE, 30. La Regione Toscana ha approvato all'unanimità la legge che estende l'assistenza farmaceutica ai coltivatori diretti. Nel corso della seduta è stato anche comunicato che la proposta di legge per l'estensione della assistenza agli artigiani, ai commercianti e già all'esame della giunta e si pensa di breve di portarla in discussione al consiglio. La proposta di legge, in materia di assistenza farmaceutica, prevede che gli artigiani, i commercianti e i coltivatori diretti, con le conseguenti coperture della quasi totalità della spesa.

OGGI

i Malagodi

LEGGEVAMO ieri sul «Corriere della Sera» che il consiglio nazionale liberale, convocato per la metà di luglio, prenderà in considerazione la possibilità di sostituire nelle cariche di partito dei suoi esponenti che sono andati al governo « Sembra certo - scrive il quotidiano milanese - che al posto di Malagodi andrà Bignardi ». Per i due gruppi: della Camera e del Senato si fanno i nomi di Gloriano e di Brosio. Un largo settore del PLI preferirebbe però che a Brosio fosse affidata la presidenza del partito.

LEGGEVAMO

Se si dovesse credere a questo linguaggio dubitativo e condizionale, si direbbe per concludere che il consiglio nazionale del PLI il 15 luglio avrà quindi scelto da parte invece di Malagodi, il quale, andandocene da via Frattina, dov'è la sede centrale del suo partito, ha provveduto ad assicurarsi che dietro di lui e dopo di lui non restassero che uomini di assoluta fiducia.

« Questo è quanto ha dichiarato stamane a Bologna, la signora Nguyen Thi Binh, ministro degli Esteri del GRP del sud Vietnam, poche ore dopo la conferenza stampa del presidente americano. La signora Thi Binh ha fatto queste dichiarazioni in risposta alle domande che le erano state rivolte nel corso di un incontro avvenuto nel palazzo comunale di Bologna con il sindaco Zangheri, assessori e consiglieri comunali, parlamentari e dirigenti di organizzazioni politiche e sindacali. Era questo il primo di una serie di incontri che la delegazione guidata dalla signora Thi Binh avrà nel corso della sua visita alla regione Emilia-Romagna, che avviene su invito della giunta regionale. Il programma è intenso, corrispondente a quella esigenza, sottolineata dalla stessa signora Binh, « di opporre alla scuola della aggressione la scuola del sostegno internazionale ». Dopo la mattinata a Bologna, nel pomeriggio si sposterà a Reggio Emilia, in un incontro con i dirigenti dell'ANPI, i cui aderenti hanno dato vita all'originale e significativa iniziativa di « unirsi » per cinque ore, o anche di qualche migliaio di lire a decimila lire al mese per finanziare una scuola vitivinicola. La dirigente vietnamita si è incontrata poi con il comitato « Emilio Sarzi Amadei » (Segue in ultima pagina)

Gli editori aggravano ulteriormente la vertenza per il 7 numero A PAGINA 2